



ORDINE DEL GIORNO
ex art. 69 Reg. Consiglio Regionale
n. 1228 del 8/11/2022

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

On. Marco VINCENZI

ORDINE DEL GIORNO

Collegato alla proposta di legge regionale N. 346 del 10 ottobre 2022 concernente
“DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022 E MODIFICAZIONI DI
LEGGI REGIONALI”

OGGETTO: “interventi regionali per consentire edificazione in zona agricola

PREMESSO CHE:

- la legge regionale 38/1999 “Norme sul governo del territorio” all’Art. 55 (Edificazione in zona agricola) al comma 5 è espressamente previsto che “L’unità aziendale minima non può, in ogni caso, essere fissata al di sotto di 10.000 metri quadri. In mancanza dell’individuazione dell’unità aziendale minima, il lotto minimo è fissato in 30.000 metri quadri. L’azienda agricola, al fine del raggiungimento della superficie del lotto minimo, può essere costituita da più lotti contigui, anche se divisi da strade, fossi o corsi d’acqua. Qualora i piani urbanistici comunali, i piani territoriali o la pianificazione di settore prevedano una dimensione del lotto minimo superiore a 30.000 metri quadrati, ai fini del raggiungimento della dimensione del lotto minimo, l’azienda agricola può comprendere anche lotti non contigui purché ricadenti all’interno dello stesso territorio comunale. Per le strutture a scopo abitativo resta fermo quanto previsto all’articolo 57, comma 3.

CONSIDERATO CHE:

- la identificazione di lotti non contigui risulta essere una penalizzazione per i piani di edificazione agricola già finanziati

RITENUTO CHE:

- andrebbero apportate delle modifiche alla Legge 38/1999, segnatamente all’art 55, comma 5 laddove dovrebbe essere previsto che <<qualora i piani urbanistici comunali, i piani territoriali o la pianificazione di settore prevedano una dimensione del lotto minimo superiore a 30.000 mq, ai fini del raggiungimento del lotto minimo, l’azienda agricola può comprendere anche lotti non contigui, purché ricadenti all’interno dello stesso territorio comunale>>.

DATO ATTO CHE:

- si tratterebbe di una modifica e che coinvolge anche i piani di utilizzazione agricola.
- Ne esistono diversi nel Lazio, in particolare nella zona di Amaseno (FR) ancora molti fermi al palo, già finanziati per diversi milioni di euro,.

CONSIDERATO CHE:

- Questa modifica della legge regionale potrebbe di fatto sbloccarli, permettendo alle aziende di spendere circa 20 milioni di euro già finanziati col Psr, per progetti di sostenibilità ambientale

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,

IL CONSIGLIO IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE ZINGARETTI E LA GIUNTA REGIONALE:

- A porre in essere tutte le iniziative, normative e finanziarie, per modificare la norma regionale per l'edificazione in zona agricola

Pasquale CIACCIARELLI

